

# FESTA PROVINCIALE DELL'ANMIL Calano gli infortuni e i morti «Ma non s'abbassi la guardia»

Lavoro, celebrata a Crema la giornata dell'Associazione Mutilati e Invalidi. Messa e corona alle vittime

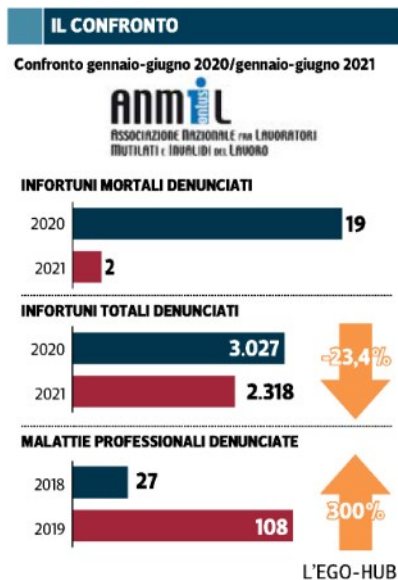
di **STEFANO SAGRESTANO**

■ **CREMA** Calano del 25% gli infortuni sul lavoro denunciati in provincia di Cremona e diminuiscono quasi del 90% i morti. Dati che emergono dal confronto tra i primi sei mesi del 2020 e quelli di quest'anno, in base ai dati forniti dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, che ha celebrato la festa provinciale in città. «Non bisogna però abbassare la guardia», hanno ricordato i protagonisti della mattinata di ieri, aperta dalla messa in Duomo e conclusa con la commemorazione al monumento di piazza Marconi. Oltre al presidente territoriale

Anmil Cremona **Mario Calzi** e al vicepresidente **Mario Andrini**, sono intervenuti l'eurodeputato **Massimiliano Salini**, il deputato **Silvana Comaroli**, il consigliere regionale **Matteo Piloni**, quello provinciale **Ernesto Barboglio**, il sindaco **Stefania Bonaldi**, il primo cittadino di Offanengo **Gianni Rossoni** e l'assessore a Urbanistica e Bilancio di Crema **Cinzia Fontana**.

Il direttore Inail di Cremona **Monica Livella** ha consegnato brevetti e distintivi agli invalidi invitati all'evento: **Corrado Croce**, **Ettore Fiori**, **Paolo Ferrari**, **Elso Cavagnoli**, **Denis Bombelli** e **Fulvio Corbari**. «Incidenti sul lavoro e malattie professionali

continuano ad essere un'emergenza - ha spiegato Calzi, facendo riferimento anche ai casi di cronaca nazionale - : è dovere di tutti noi rafforzare la nostra battaglia per luoghi di lavoro più sicuri, in cui l'incidente non sia una tragica fatalità, ma un evento prevedibile e dunque evitabile. Dobbiamo moltiplicare i nostri sforzi per contribuire a diffondere una vera cultura della sicurezza, anche nei confronti dei più giovani. Siamo sicuri che questo approccio possa contribuire in maniera sostanziale a far assimilare il concetto di sicurezza non solo come indice del livello di civiltà di un Paese, ma anche come fattore di competitività e di sviluppo».



Il presidente Mario Calzi con gli altri vertici Anmil durante il discorso in piazza e la posa della corona al monumento



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041





**Il duomo di Crema gremito alla messa celebrata da don Angelo Frassi parroco della cattedrale e un momento della funzione religiosa (Fotolive/ Massimo Marinoni)**

